

La domanda di accertamento della compatibilità va presentata al Comune, che si attiverà ad inoltrare la richiesta alla Provincia, corredandola della documentazione della ditta oltre a quella che lo stesso Comune dovrà produrre.

La domanda di autorizzazione, debitamente sottoscritta, deve contenere:

- le generalità e il recapito della Ditta interessata, con eventualmente l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (in tal caso le eventuali comunicazioni saranno effettuate tramite la PEC dell'Ente):
  - oggetto della richiesta;
  - luogo in cui sono ubicate le opere da realizzare.

Alla richiesta dovranno essere allegati i seguenti elaborati:

- Attestazione del Comune territorialmente competente di conformità dell'intervento alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie o, in caso di intervento soggetto a dichiarazione di inizio attività, dalle asseverazioni di cui all'articolo 23 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
- Relazione paesaggistica (scaricabile dal sito regionale all'indirizzo: [http://www.ambiente.regione.marche.it/Portals/0/Territorio/Paesaggio/Accordo\\_art3\\_DPCM\\_2005.rtf](http://www.ambiente.regione.marche.it/Portals/0/Territorio/Paesaggio/Accordo_art3_DPCM_2005.rtf))
- Relazione tecnica dettagliata illustrativa dei lavori da eseguire. Per gli interventi edilizi dovrà essere fatto riferimento anche ai materiali di finitura esterni che si intendono usare per i paramenti, intonaci, tinteggiature, coperture, ecc...
- Progetto in scala 1:100 (piante, prospetti e sezioni debitamente quotati, eventuali particolari costruttivi scala 1:25). Planimetria generale relativa alla sistemazione ed organizzazione dell'area esterna, presenza di eventuali altri fabbricati presenti nell'intorno. Elaborati grafici relativi allo stato attuale del manufatto e/o dell'area oggetto dell'intervento. Se le opere ricadono in zone con morfologia complessa (zone di versante, zone acclivi, vicinanza di corsi d'acqua, monumenti vincolati) dovranno essere prodotte sezioni che descrivano lo stato dei luoghi.
- Certificazione Assetto Territoriale o Certificazione o Attestazione o Referto urbanistico, rilasciato dal Comune, con indicazione dei vincoli paesaggistici esistenti sull'area, con allegati stralci decreti o atti di imposizione del vincolo, dalla quale si evincano le prescrizioni del vincolo. Evidenziare se ricade in zone di Parchi istituiti con Legge statale o regionale. Attestazione dalla quale risulti se l'intervento è, ovvero non è, ricompreso fra i progetti di cui alla L.R. n.7/04, ovvero AIA - IPPC, ovvero art. 12 del D.Lgs. n° 387/2003.
- Parere dell'Ente Gestore per interventi ricadenti all'interno del territorio di Aree Protette istituite.
- Documentazione fotografica a colori dell'area e del fabbricato oggetto dell'intervento, con panoramiche della zona, comprendenti eventuali manufatti sulla stessa ubicati, con planimetria punti di vista fotografici. Per interventi significativi rendering o fotosimulazione dell'intervento.
- Attestazione da parte del Comune o del Tecnico progettista relativa ad autorizzazioni paesaggistiche o pareri emessi in precedenza dalla Regione Marche, dalla Soprintendenza o da altri Enti competenti inerenti all'oggetto (vincolo idrogeologico, idraulico, archeologico, storico-monumentale).
- corografia IGM scala 1:25.000 e stralcio ortofotocarta scala 1:10.000 con individuazione dell'area oggetto di intervento;
- Stralcio PRG (con indicazione intervento) e relative NTA;
- Stralcio mappa catastale e visura.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in 3 (tre) copie, debitamente suddivise.